

**XIV LEGISLATURA**

**IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**  
**(Sviluppo economico)**

**VERBALE SOMMARIO N. 4**

**DEL SOPRALLUOGO**

**IN DATA 24/09/2013**

**ALLE STRUTTURE OGGETTO DEGLI INTERVENTI  
PREVISTI DAL PIANO DI SVILUPPO DELLA CASA DA GIOCO  
E DEL COMPLESSO ALBERGHIERO GRAND HOTEL BILLIA  
DI SAINT-VINCENT**

Partecipano al sopralluogo:

- il Presidente ed i Componenti della IV Commissione:  
Giuseppe ISABELLON, Marilena PÉAQUIN BERTOLIN, Luigi BERTSCHY, Chantal CERTAN e Carmela FONTANA;
- i Consiglieri regionali:  
Roberto COGNETTA, Raimondo DONZEL, Nello FABBRI, Stefano FERRERO, Elso GERANDIN, Jean-Pierre GUICHARDAZ, Patrizia MORELLI, Alessandro NOGARA, Fabrizio ROSCIO, Andrea ROSSET e VIÉRIN Laurent.

Assiste al sopralluogo Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle Attività culturali. Funge da Segretario Monica BAUDIN.

\* \* \*

Alle ore 14.10 la delegazione di Consiglieri incontra, sul piazzale antistante all'entrata del Parc Hôtel di Saint-Vincent, l'Amministratore unico della Casino de la Vallée S.p.A., Luca FRIGERIO, l'Avv. Rosario SCALISE, l'Arch. Alberto FRANCHINO, l'Ing. Luigi QUARANTA, l'Arch. LISSONI dello studio Lissoni Associati srl, il Direttore del Resort Grand Hôtel Billia e Parc Hôtel, Andrea PREVOSTI, il Direttore della Direzione giochi del Casino, Graziano GROSJACQUES, il Direttore del Marketing strategico, Pier CARIA e l'Assessore regionale al bilancio, finanze e patrimonio, Mauro BACCEGA, per il sopralluogo alle strutture oggetto degli interventi previsti dal Piano di sviluppo della Casa da gioco e del complesso alberghiero Grand Hôtel Billia.

La visita ha inizio sulla terrazza realizzata ex-novo davanti alla facciata del Grand Hôtel Billia.

L'Amministratore FRIGERIO introduce la visita di lavoro facendo una breve illustrazione degli interventi avviati nei vari cantieri e della destinazione dei locali dove troveranno sistemazione la Hall dell'albergo, le stanze dell'Hôtel 5\*, le camere dell'Hôtel 4\*, la terrazza, il solarium, le 2 piscine, la Spa, il ristorante ed il Centro congressi e i cui lavori dovranno essere ultimati entro la fine del 2013.

Il Consigliere Laurent VIÉRIN chiede:

- a quale ditta siano stati appaltati i lavori;
- chiarimenti in merito alla composizione della Commissione tecnica giudicatrice della procedura di appalto dei lavori;
- se gli interventi che hanno determinato la richiesta di un ulteriore finanziamento di 10 milioni di euro alla Regione siano stati valutati e periziati (in tal caso, chiede copia delle eventuali perizie) e delucidazioni in merito al fatto che, come indicato nella lettera inviata dall'Amministratore Frigerio, questi stessi lavori fossero "non preventivati";
- spiegazioni in merito all'ammontare degli onorari presentati dai professionisti;
- chiarimenti riferiti alle spese stimate per la fornitura della nuova cucina;
- la ragione per la quale Casino SpA abbia richiesto un ulteriore finanziamento di 10 milioni di euro, non essendo ancora esaurita l'intera disponibilità del mutuo di 50 milioni precedentemente concesso;
- quale sia l'importo definitivo delle spese che Casino SpA dovrà sostenere per l'ultimazione dei lavori previsti dal Piano di sviluppo;
- se la Casino SpA si trovi in una situazione di mancanza di liquidità.

L'Amministratore FRIGERIO risponde che Casino SpA ha operato nel rispetto delle norme del Codice dei contratti pubblici e che i lavori sono stati appaltati ad un raggruppamento temporaneo di imprese - fra cui figurano lo studio di progettazione Lissoni e Associati e la ditta Zoppoli e Pulcher - a seguito di una valutazione effettuata da un'apposita Commissione tecnica giudicatrice composta da tre soggetti, tra cui vi era anche un rappresentante dell'Amministrazione regionale.

Spiega che l'ulteriore richiesta di finanziamento di 10 milioni di euro alla Regione si rende necessaria per far fronte a delle sottostime e alle esigenze sopravvenute nel corso dei lavori e non prevedibili al momento della stipula del contratto, tenuto anche conto che la gran parte degli interventi sono previsti su immobili ed aree datate nel tempo (l'immobile storico del Grand Hôtel Billia risale ai primi anni del 1900), per alcune delle quali si è resa necessaria una vera e propria attività di restauro sotto il controllo della Soprintendenza per i beni e le attività culturali.

Il Consigliere Laurent VIÉRIN fa notare che il restyling delle Sale da gioco è stato

deciso in una fase successiva all'approvazione del Piano di sviluppo e non è stato oggetto di alcuna richiesta da parte della Soprintendenza.

Il dott. FRIGERIO, per quanto riguarda le spese per la fornitura della nuova cucina, precisa che, mentre in un primo tempo si era stabilito di mantenere la vecchia cucina, successivamente, a seguito di precise indicazioni formulate dai Vigili del fuoco, dovendo intervenire con importanti e invadenti adeguamenti impiantistici che avrebbero determinato pesanti esborsi finanziari, si è preferito optare per la fornitura di una nuova cucina, più adatta anche agli elevati standard del complesso alberghiero; fa presente che elementi più di dettaglio sulla cucina saranno illustrati nel corso della visita dei locali in questione.

Spiega che l'ammontare complessivo del finanziamento necessario per completare tutte le opere previste è di circa 90 milioni di euro.

L'Avv. SCALISE fornisce dei chiarimenti in merito alle procedure di gara seguite per l'aggiudicazione dei lavori.

L'ing. QUARANTA afferma che gli ulteriori interventi strutturali sulle opere in oggetto non erano prevedibili al momento della stipula del contratto in quanto sono emersi soltanto in corso d'opera; fa presente che tali interventi sono stati tutti periziati.

I Consiglieri BERTSCHY e GERANDIN chiedono chiarimenti in merito al parere espresso dai Vigili del fuoco sulla messa a norma delle cucine.

Il Consigliere GERANDIN domanda, in particolare, chiarimenti sugli aspetti legati alla sicurezza del sito e sul fatto che il parere dei Vigili del fuoco sia stato richiesto sul progetto preliminare e non su quello definitivo.

L'Avv. SCALISE fa presente che la progettazione è avvenuta in tre fasi - fase preliminare, esecutiva e definitiva - e che le necessità di intervento sono emerse in fase esecutiva.

Aggiunge che gli aspetti legati alla sicurezza sono stati contrattualizzati sia per quanto concerne la sicurezza di cantiere sia per la direzione lavori.

Il Consigliere GUICHARDAZ fa presente che i Consiglieri non sono dei tecnici e che, per loro, la parte più importante dell'intera questione è di tipo politico.

Riepiloga gli aspetti critici emersi già nel corso della riunione della IV Commissione in occasione dell'esame dell'atto illustrato dall'Assessore Baccega, che ha portato i Commissari a valutare la necessità di svolgere la visita odierna.

Ritiene che difficilmente i cittadini, in questo periodo di crisi, potranno comprendere le motivazioni fornite in merito alle nuove progettazioni, che hanno previsto degli interventi sulle strutture dell'Hôtel, del ristorante e del Casino che mettono in risalto elementi di sfarzo e abbellimenti, piuttosto che toccare argomenti più concreti.

L'Assessore BACCEGA fa presente che il dibattito che si svilupperà nei prossimi giorni in Aula consiliare sull'argomento "Casino" permetterà di dare la corretta interpretazione agli "abbellimenti" e allo "sfarzo" cui faceva riferimento il Consigliere Guichardaz.

Sottolinea il fatto che, per la prima volta, viene progettato e realizzato un Piano di sviluppo del Casino e del complesso alberghiero del Grand Hôtel Billia, che la maggioranza consiliare condivide e desidera che venga portato a termine.

La Consigliera CERTAN, nel prendere atto di quanto affermato dall'Amministratore Frigerio in merito al fatto che la Casino SpA, pur non essendo un soggetto pubblico, cerca di operare nel rispetto delle norme del Codice dei contratti pubblici, chiede quali siano stati invece gli interventi o forniture per i quali non sia stata prevista una gara di appalto.

Domanda inoltre se i professionisti incaricati abbiano tenuto conto del fatto che le varianti, in aumento o in diminuzione, non debbano essere superiori al 5% (nel caso specifico l'aumento le pare del 12%) dell'importo originario del contratto ed in particolare in base all'art. 132 commi 2, 3 *"Nel caso di appalti aventi ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori, l'appaltatore risponde dei ritardi e degli oneri conseguenti alla necessità di introdurre varianti in corso d'opera a causa di carenze del progetto esecutivo"*.

L'Avv. SCALISE precisa che la gara di appalto non è stata espletata solo per poche tipologie di forniture ma che, comunque, sono state seguite le disposizioni previste dal regolamento.

Fa presente che è stata prevista a contratto una percentuale di rischio eventuale pari al 10% entro la quale i professionisti non potessero chiedere compensi aggiuntivi in caso di aumento dell'importo complessivo delle opere, a meno che le varianti non avessero comportato modifiche sostanziali e fossero motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto.

Il Consigliere NOGARA chiede se vi sia l'intenzione di rivalersi nei confronti dei progettisti che hanno effettuato delle sottostime in fase iniziale, che hanno poi determinato la necessità di effettuare queste varianti in corso d'opera.

L'ing. QUARANTA ribadisce che la necessità di effettuare alcuni interventi non poteva essere rilevata nella fase preliminare.

Il Consigliere GERANDIN fa notare che sull'importo complessivo di 11,8 milioni di euro di maggiori spese, 2,5 milioni di euro sono da imputare agli oneri dei progettisti.

L'Avv. SCALISE fa presente che la cifra di 2,5 milioni di euro è da rapportare all'importo dello studio preliminare.

Il Presidente ISABELLON ritiene opportuno procedere al sopralluogo ai locali oggetto degli interventi e fa presente che, se necessario, eventuali ulteriori delucidazioni potranno essere richieste nel corso della visita.

L'Amministratore FRIGERIO annuncia che il Grand Hôtel Billia è stato ammesso nella prestigiosa ed esclusiva collezione dei "The Leading Hotels of the World", che rappresenta la più grande organizzazione mondiale di proprietà indipendenti, di grandi alberghi e di strutture di charme, accomunati da standard di eccellenza e unicità assolute.

La delegazione di Consiglieri prosegue il sopralluogo all'interno delle strutture alberghiere (79 camere che saranno destinate all'Hôtel 5\* - ancora in fase di realizzazione – collocate nell'ala vecchia del Grand Hôtel Billia e 119 camere del Parc Hôtel 4\*– già ultimate – situate nell'ala nuova), nel Centro congressi (avente una capienza di circa 600 posti), nelle cucine, nei locali che saranno destinati al centro benessere, nella centrale termica e nelle sale del Casino.

Il sopralluogo termina alle ore 17.00.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
(Giuseppe ISABELLON)

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**  
(Chantal CERTAN)

**IL FUNZIONARIO SEGRETARIO**  
(Monica BAUDIN)

---

*Data di approvazione del presente Processo Verbale:*